

(Spazio riservato per la protocollazione)

Marca da bollo € 16,00,=
(Ai sensi della L. 71/2013 di
conversione del D.L. 43/2013)

Oggetto: Ricorso avverso il giudizio di non idoneità alla pratica dell'attività sportiva agonistica.

Alla **COMMISSIONE REGIONALE D'APPELLO PER LA MEDICINA SPORTIVA**
c/o Coordinamento della Rete Regionale della Medicina dello Sport - Azienda
Zero - Tel 049 8778237 -Passaggio Gaudenzio, 1 - 35131 Padova (PD)
email: coordregionale.medsport@azero.veneto.it
PEC: protocollo.azero@pecveneto.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il ____/____/____

Codice Fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____ n. _____ tel. _____,

PEC (*se in possesso*) _____¹,

ricorre avverso il giudizio di non idoneità formulato al sottoscritto al proprio figlio

in data _____, a seguito della visita d'idoneità alla pratica agonistica per lo sport _____

_____ dal Dott. _____ presso

l'Ambulatorio di medicina dello Sport (*) _____,

con sede in _____,(____) via e n. _____.

Allega, altresì, copia della busta della nota di comunicazione pervenuta, dalla quale sia evidente il timbro postale della data di ricevimento.

Con la presente il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati dei propri dati personali, compresi quelli relativi al proprio stato di salute, ai sensi di quanto disposto dal regolamento UE 679/2016 e dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

Distinti saluti.

Data _____

(Firma **)

(*) Specificare se dell'Azienda U.L.S.S. o Ambulatorio/Poliambulatorio privato iscritto all'Albo Regionale con codice.

(**) Se l'atleta è minorenne è necessaria la sottoscrizione del genitore o di chi ne ha la patria potestà con firma leggibile e copia del documento d'identità.

Il recapito telefonico è un dato necessario

N.B.: Il presente ricorso, spedito in originale a mezzo posta o via PEC, deve essere inoltrato **entro 30 giorni** dalla data di ricevimento del certificato di non idoneità all'attività sportiva agonistica.

¹ Ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.L. n. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012, recante <<Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese>>: "A decorrere dall'1/01/2013, salvo i casi in cui è prevista dalla normativa vigente una diversa modalità di comunicazione o di pubblicazione in via telematica, le amministrazioni pubbliche e i gestori o esercenti di pubblici servizi comunicano con il cittadino esclusivamente tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato, senza oneri di spedizione a suo carico."